

## ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato 1 - Dichiarazione Requisiti Formatore
- Allegato 2 - Scheda valutazione del formatore
- Allegato 3 - Checklist fabbisogni formativi
- Allegato 4 - Checklist di valutazione
- Allegato 5 - Questionario di gradimento
- Allegato 6 - Checklist addestramento
- Allegato 7 -Tabelle riassuntive corsi di addestramento
- Allegato 8 - Contenuti minimi formazione lavoratori
- Allegato 9 - Contenuti minimi formazione preposti
- Allegato 10 - Contenuti minimi formazione dirigenti
- Allegato 11 - Contenuti minimi formazione DL e DL RSPP
- Allegato 12 - Formazione spazi confinati

**ALLEGATO 1**

**DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DEL FORMATORE-DOCENTE**

*in materia di salute e sicurezza sul lavoro*

Ai sensi del **Decreto Interministeriale 6 marzo 2013** e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi

<b>Nome e Cognome:</b>	
<b>Luogo e data di nascita:</b>	
<b>Codice Fiscale:</b>	
<b>Recapito e-mail:</b>	
<b>Recapito telefonico:</b>	

**DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 6 marzo 2013 per lo svolgimento dell'attività di formatore-docente in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

n°	Contenuto della dichiarazione
<b>SEZIONE A - Prerequisito</b>	
1	<input type="checkbox"/> Diploma di scuola secondaria di secondo grado
<b>SEZIONE B - Criterio di qualificazione (barrare il/i criterio/i applicabile/i)</b>	
2	<input type="checkbox"/> Criterio n. 1 - Precedente esperienza come docente esterno per almeno 90 ore negli ultimi 3 anni, nell'area tematica oggetto della docenza.
3	<input type="checkbox"/> Criterio n. 2.1 - Laurea coerente con le materie oggetto della docenza, unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Percorso formativo in didattica (min. 24 ore, con esame finale), o abilitazione all'insegnamento, o diploma triennale in Scienza della Comunicazione o Master in Comunicazione</li> <li><input type="checkbox"/> Precedente esperienza di docenza per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni in materia SSL, oppure almeno 40 ore in qualunque materia</li> <li><input type="checkbox"/> Affiancamento a docente per almeno 48 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia</li> </ul>
4	<input type="checkbox"/> Criterio n. 2.2 - Corso post-laurea (dottorato, perfezionamento, master, specializzazione) nel campo della salute e sicurezza sul lavoro.

n°	Contenuto della dichiarazione
5	<input type="checkbox"/> Criterio n. 3 – Attestato di frequenza a corso di formazione SSL di almeno 64 ore (soggetti ex art. 32, c. 4, D.Lgs. 81/08), unitamente ad almeno 12 mesi di esperienza lavorativa/professionale nell'area tematica e ad almeno una delle specifiche del Criterio n. 2.1.
6	<input type="checkbox"/> Criterio n. 4 – Attestato di frequenza a corso di formazione SSL di almeno 40 ore (soggetti ex art. 32, c. 4, D.Lgs. 81/08), unitamente ad almeno 18 mesi di esperienza lavorativa/professionale nell'area tematica e ad almeno una delle specifiche del Criterio n. 2.1.
7	<input type="checkbox"/> Criterio n. 5 – Esperienza lavorativa/professionale di almeno 3 anni nel campo della SSL, coerente con l'area tematica. Docenze consentite solo nell'ambito del macrosettore ATECO di riferimento.
8	<input type="checkbox"/> Criterio n. 6 – Esperienza di almeno 6 mesi nel ruolo di RSPP o di almeno 12 mesi nel ruolo di ASPP. Docenze consentite solo nell'ambito del macrosettore ATECO di riferimento.
<b>SEZIONE C – Area tematica di specializzazione (indicare l'area o le aree per cui si possiede la qualificazione)</b>	
9	<input type="checkbox"/> Area normativa/giuridica/organizzativa
10	<input type="checkbox"/> Area rischi tecnici e igienico-sanitari
11	<input type="checkbox"/> Area relazioni e comunicazione
<b>SEZIONE D – Aggiornamento professionale (triennio dal _____ al _____)</b>	
12	<input type="checkbox"/> Frequenza di almeno 24 ore di seminari, convegni o corsi di aggiornamento nell'area tematica di competenza (di cui almeno 8 ore di corsi di aggiornamento).
13	<input type="checkbox"/> Svolgimento di almeno 24 ore di attività di docenza nell'area tematica di competenza.
<b>SEZIONE E – Requisiti aggiuntivi per corsi su attrezzature di lavoro ex art. 73 c. 5 D.Lgs. 81/08 (compilare solo se pertinente)</b>	
	<p>Il/La sottoscritto/a dichiara di essere in possesso di esperienza professionale pratica, almeno triennale, nelle tecniche di utilizzo delle seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)</li> <li><input type="checkbox"/> Gru per autocarro</li> <li><input type="checkbox"/> Gru a torre</li> <li><input type="checkbox"/> Gru mobili</li> <li><input type="checkbox"/> Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li><input type="checkbox"/> Escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli</li> <li><input type="checkbox"/> Trattori agricoli o forestali</li> </ul>

n°	Contenuto della dichiarazione
	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Pompe per calcestruzzo</li><li><input type="checkbox"/> Caricatori per la movimentazione di materiali (CMM)</li><li><input type="checkbox"/> Macchina agricola raccogli frutta (CRF)</li><li><input type="checkbox"/> Carriponte</li></ul>
<b>SEZIONE F - Dichiarazioni integrative</b>	
	<p>Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> di possedere adeguata competenza nella materia oggetto della docenza;</li><li><input type="checkbox"/> di essere in regola con gli obblighi di aggiornamento professionale previsti dal D.I. 6 marzo 2013.</li></ul> <p>Si allegano alla presente dichiarazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Curriculum Vitae aggiornato e datato;</li><li><input type="checkbox"/> copia del/dei titolo/i di studio e/o attestato/i di formazione pertinenti;</li><li><input type="checkbox"/> documentazione a supporto dell'esperienza professionale o di docenza dichiarata (ove non desumibile dal CV).</li></ul>

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

---

*Informativa sul trattamento dei dati personali – Ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati dal soggetto formatore esclusivamente per le finalità connesse alla gestione e documentazione dell'attività formativa. L'informativa completa è resa disponibile dal soggetto formatore che acquisisce la presente dichiarazione.*

**ALLEGATO 2**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL FORMATORE**

n°	Domanda	Valori				
<b>Prima del corso</b>						
1	Raccoglie dai committenti informazioni rispetto ai partecipanti (es. ruolo, funzioni)?	1	2	3	4	5
2	Partecipa annualmente a corsi di formazione/aggiornamento (verificare rispetto al CV)?	1	2	3	4	5
<b>Durante il corso</b>						
3	Cura la disposizione spaziale dell'aula in modo da facilitare delle comunicazioni più simmetriche e trasversali?	1	2	3	4	5
4	Durante le lezioni fa esempi applicativi delle norme ai contesti di lavoro dei partecipanti?	1	2	3	4	5
5	Ha una comunicazione chiara ed efficace?	1	2	3	4	5
6	Favorisce il racconto delle esperienze dei discenti e li aiuta a leggere i propri atteggiamenti e identificarne i rischi?	1	2	3	4	5
7	Interviene per aiutare il gruppo (o i singoli) a modulare le dinamiche e gli scambi?	1	2	3	4	5
8	Ha proposto almeno un lavoro di gruppo e/o una esercitazione attiva?	1	2	3	4	5
9	Propone un test finale e un momento di confronto sugli apprendimenti condivisi?	1	2	3	4	5
<b>Dopo il corso</b>						
10	Restituisce gli esiti della esperienza formativa ai committenti?	1	2	3	4	5

**Proposta di interpretazione dei risultati:**

Critero di qualifica	Valore
Insufficiente	1-12
Scarso	13-25
Sufficiente	25-37
Buono	38-50

**ALLEGATO 3**

**CHECKLIST FABBISOGNI FORMATIVI**

**1.1 DATI AZIENDALI**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>		
<b>cf /partita iva</b>		
<b>Indirizzo</b>		
<b>Telefono</b>		
<b>Fax</b>		
<b>E-mail</b>		
<b>Sito internet</b>		
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>RSPP</b>	Interno Esterno	
<b>ASPP</b>	Interno Esterno	
<b>RLS</b>		
<b>Medico competente</b>		
<b>Referente per la formazione</b>		
<b>Attività aziendale</b>		
<b>Codice ATECO</b>		
<b>Livello di rischio ai sensi dell'ASR Accordo Stato Regioni del 21/12/2011</b>	Basso Medio Alto	
<b>Livello di rischio antincendio ai sensi del DM 10/3/1998</b>	Basso Medio Alto	

**1.2 NUMERO DIPENDENTI**

<b>Direzione</b>	
<b>Amministrazione/segreteria</b>	
<b>Gestione/Produzione</b>	
<b>Marketing e commerciale</b>	
<b>Altro</b>	
<b>TOTALE</b>	
<b>di cui apprendisti/neo assunti</b>	
<b>di cui provenienti da altri paesi</b>	

### 1.3 NUMERO DIPENDENTI - SALUTE-SICUREZZA

Dirigenti	
Preposti	
Addetti antincendio	
Addetti primo soccorso	
RLS	
Carrellisti	
Altro	

### 1.4 MODIFICHE SULL'ORGANICO PREVISTE NEL BREVE/MEDIO PERIODO

N° nuove assunzioni		
N° dimissioni/licenziamenti/pensionamenti		
N° maternità		
N° sospensioni/CIGS/mobilità		
Riorganizzazione interna	SI	NO

### 1.5 FORMAZIONE PREGRESSA

Negli ultimi tre anni l'azienda ha realizzato formazione?	SI -> proseguire in questa sezione NO -> proseguire alla sezione 1.6
Ore di formazione erogate	Anno 20 __ Anno 20 __ Anno 20 __
Chi ha organizzato gli interventi?	<input type="checkbox"/> Gestione interna <input type="checkbox"/> Ente di formazione (specificare) _____ <input type="checkbox"/> Università / Business school (specificare) _____ <input type="checkbox"/> CCIAA / Associazioni di categoria (specificare) _____ <input type="checkbox"/> Società di consulenza/free lance (specificare) _____ <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
In quali ambiti sono stati organizzati gli interventi?	<input type="checkbox"/> Formazione obbligatoria salute-sicurezza <input type="checkbox"/> Competenze linguistiche <input type="checkbox"/> Competenze informatiche <input type="checkbox"/> Competenze organizzativo/gestionali <input type="checkbox"/> Competenze di marketing/vendita

	<input type="checkbox"/> Competenze tecniche di settore <input type="checkbox"/> Aggiornamento su normative e decreti <input type="checkbox"/> Comunicazione e motivazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Come sono stati finanziati gli interventi formativi?	<input type="checkbox"/> Finanziati dall'azienda <input type="checkbox"/> Finanziati con contributo pubblico <input type="checkbox"/> Fondo sociale europeo <input type="checkbox"/> Fondimpresa <input type="checkbox"/> Finanziamenti regionali <input type="checkbox"/> Ministero del lavoro <input type="checkbox"/> Fondi interprofessionali <input type="checkbox"/> Enti bilaterali <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Quanto di ritiene soddisfatto degli interventi realizzati fino ad ora in materia di salute e sicurezza?	<input type="checkbox"/> Per niente soddisfatto <input type="checkbox"/> Poco soddisfatto <input type="checkbox"/> Soddisfatto <input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto <input type="checkbox"/> Molto soddisfatto  Specificare i motivi di insoddisfazione:

**1.6 COME GIUDICA LA CULTURA DELLA SICUREZZA E LA PERCEZIONE DEL RISCHIO IN AZIENDA?**

Datore di lavoro	<input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa
Dirigenti/ Preposti	<input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa
Lavoratori	<input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa

**1.7 QUALI SONO I MAGGIORI RISCHI DI SALUTE-SICUREZZA IN AZIENDA?**

<input type="checkbox"/> Rischi meccanici	specificare
<input type="checkbox"/> Rischi fisici	specificare
<input type="checkbox"/> Rischi chimici	specificare

<input type="checkbox"/> Rischi biologici	specificare
<input type="checkbox"/> Rischi organizzativi	specificare
<input type="checkbox"/> Rischi da stress lavoro correlato	specificare
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di lavoratori stranieri, minori, giovani, anziani, ...	specificare
<input type="checkbox"/> Mancanza di cultura della sicurezza o percezione del rischio	specificare
<input type="checkbox"/> Altro	specificare

**1.8 QUALI SONO GLI OBIETTIVI AZIENDALI NEL BREVE-MEDIO PERIODO IN MATERI DI SALUTE-SICUREZZA**

<input type="checkbox"/> Adeguamento macchine e impianti	specificare
<input type="checkbox"/> Aggiornamento DVR	specificare
<input type="checkbox"/> Redazione procedure gestionali/ operative in materia di salute-sicurezza	specificare
<input type="checkbox"/> Sostituzione prodotti chimici pericolosi/ Riduzione rischio chimico	specificare
<input type="checkbox"/> Certificazione UNI ISO 45001	specificare
<input type="checkbox"/> Incrementare la cultura della salute-sicurezza	specificare
<input type="checkbox"/> Programmi di promozione della salute in collaborazione con il Medico competente	specificare
<input type="checkbox"/> Altro	specificare

**1.9 QUALI RITIENE CHE SIANO LE FIGURE CHIAVE SU CUI PUNTARE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI AZIENDALI IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA?**

<input type="checkbox"/> Datore di lavoro	
<input type="checkbox"/> Dirigenti/ Preposti	Specificare es. aree/ reparti
<input type="checkbox"/> Lavoratori	Specificare es. aree/ reparti/ categorie di lavoratori (giovani, anziani, stranieri, donne, ...)



Data di compilazione	
Dati del compilatore	nome e cognome e funzione

## ALLEGATO 4

### CHECKLIST DI VALUTAZIONE

**Riferimento normativo:** art. 37 D.Lgs. 81/08 – Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025

**Obiettivo:** verificare che la formazione ricevuta dal lavoratore sia effettivamente applicata nello svolgimento dell'attività lavorativa.

#### 1. Dati generali

- Azienda:  
\_\_\_\_\_
- Reparto:  
\_\_\_\_\_
- Nome lavoratore:  
\_\_\_\_\_
- Mansione:  
\_\_\_\_\_
- Tipologia formazione verificata:  Generale  Specifica  Aggiornamento
- Data corso:  
\_\_\_\_\_
- Data compilazione checklist:  
\_\_\_\_\_
- Verifica effettuata da (DL / Dirigente / Preposto):  
\_\_\_\_\_

#### 2. Applicazione delle conoscenze di sicurezza

Verifica	SI	NO	N.A.	Note
Conosce i rischi della propria mansione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Riconosce le situazioni di pericolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Applica le misure di prevenzione previste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Conosce le procedure di emergenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

#### 3. Comportamenti osservabili durante il lavoro

Verifica	SI	NO	N.A.	Note
Utilizza correttamente i DPI previsti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rispetta le procedure operative di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Usa correttamente macchine e attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mantiene comportamenti sicuri e coerenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Non adotta prassi scorrette o pericolose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

#### 4. Autonomia e consapevolezza

Verifica	SI	NO	N.A.	Note
Opera in sicurezza senza continue indicazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Segnala anomalie o situazioni pericolose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Collabora con colleghi in modo sicuro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

#### 5. Esito della verifica di ricaduta formativa

- Formazione **efficace e applicata correttamente**
- Formazione **parzialmente efficace**
- Formazione **non efficace**

#### 6. Azioni conseguenti (se necessarie)

- Richiamo/informazione mirata
- Affiancamento operativo
- Addestramento pratico aggiuntivo
- Ripetizione formazione specifica
- Nessuna azione necessaria

Descrizione azioni programmate:

---

---

---

---

---

#### 7. Firma

- Firma verificatore: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_
- Firma lavoratore (presa visione): \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

ALLEGATO 5

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	
<b>data</b>	

Gentile Partecipante, certi della Sua preziosa collaborazione, Le chiediamo alcuni minuti per la compilazione del presente questionario, per noi prezioso strumento di valutazione del Suo gradimento, che potrà consegnare al termine dell'attività formativa.

Nelle domande con punteggio, si prega di esprimere una valutazione secondo la seguente scala:

1. **Non soddisfacente**
2. **Poco soddisfacente**
3. **Soddisfacente**
4. **Molto soddisfacente**

**UTILITÀ**

a) L'intervento di formazione ha soddisfatto le Sue aspettative?

- |                          |                          |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1                        | 2                        | 3                        | 4                        |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

b) Gli argomenti trattati rispondono ai suoi interessi professionali?

- |                          |                          |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1                        | 2                        | 3                        | 4                        |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

c) Quali tra gli argomenti trattati, reputa siano stati più interessanti?

-----  
-----  
--

d) Quale tema non compare nel programma e a Suo avviso avrebbe dovuto essere trattato?

-----  
-----  
--

e) Applica già nella Sua attività qualcuno degli argomenti trattati?

- |                          |                          |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1                        | 2                        | 3                        | 4                        |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**Se Sì, quali?**

**Se NO, perché?**

- Lo ritiene inutile
- Lo ritiene troppo oneroso
- L'attuale struttura non supporterebbe adeguatamente l'iniziativa
- Altro .....

**INTERESSE E PARTECIPAZIONE**

f) Come valuta il suo grado di coinvolgimento (interesse per i contenuti, interventi durante la lezione, etc.)?

- |   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 |
|---|---|---|---|

□ □ □ □

## DOCENTE/I

h) Esprima la sua valutazione rispetto ai seguenti elementi che hanno caratterizzato la docenza:

<b>Stile di conduzione complessiva</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Gestione del tempo</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Spazio per le domande/interventi</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Contenuti e chiarezza espositiva</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Capacità comunicative e relazionali</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## MATERIALE DIDATTICO

i) Esprima la sua valutazione rispetto ai seguenti elementi relativi al materiale didattico:

<b>Quantità</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Qualità</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Completezza e facilità</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Supporti tecnici e IT</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## ORGANIZZAZIONE E SERVIZI

j) Esprima la sua valutazione rispetto ai seguenti elementi relativi all'organizzazione e servizi:

<b>Organizzazione complessiva</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Funzionalità e comfort dell'ambiente</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Dotazioni d'aula</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Segreteria e reception</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

□ □ □ □

**SUGGERIMENTI E COMMENTI**

**k) Qual è la sua valutazione sintetica del corso nel suo complesso?**

**1      2      3      4**

□      □      □      □

**Scriva ora liberamente alcuni suggerimenti o idee che Lei ritenga utili per i prossimi interventi di formazione**

---

---

---

*La ringraziamo per il tempo e ci ha cortesemente dedicato e ci auguriamo di incontrarLa nuovamente a una nostra futura iniziativa.*

---

ALLEGATO 6

CHECKLIST ADDESTRAMENTO

Aspetti da valutare per la preparazione di un programma di addestramento		
Aspetti	Caratteristiche	Note:
Quali sono i fabbisogni dell'addestramento	n. lavoratori, tempo a disposizione, turni, lingua	
L'addestratore è qualificato?	Esperienza sull'utilizzo, sui rischi e sulle procedure ed i ruoli aziendali	
	Cultura della sicurezza: attento alle tematiche di salute e sicurezza, persona in grado di riconoscere i rischi, persona che riconosce valore alle attività di prevenzione	
	Buona comunicazione: dotato di linguaggio appropriato ai lavoratori da addestrare, buona capacità comunicativa, in grado di fare esempi legati al contesto specifico	
Dove svolge l'addestramento?	Aula o reparto Sufficientemente ampio per le persone da addestrare, luminoso, disponibile, sicuro	
Qual è e in quali condizioni si trova l'attrezzatura su cui effettuare l'addestramento?	Tipo, modello, Marca, fornitore, ubicazione Sicura, luminosa, pulita	
Quali sono le condizioni di impiego dell'attrezzatura?	Individuare le condizioni ed i limiti di impiego sul manuale di istruzioni Verificare se è presente o necessaria una istruzione operativa	
Quali sono le verifiche preliminari da fare sulla attrezzatura?	Verifiche <i>Es. sui dispositivi di sicurezza, livello del lubrificante, integrità dei componenti, ...</i>	
	All'avviamento <i>Es. riscaldamento, incorsatura, raggiungimento della temperatura, centratura, ...</i>	
Quali sono le operazioni eseguibili, i comandi e le operazioni vietate?	Operazioni eseguibili	
	Comandi <i>Es. avviamento, arresto, arresto di emergenza, velocità, temperatura, durata del ciclo</i>	

Aspetti da valutare per la preparazione di un programma di addestramento		
Aspetti	Caratteristiche	Note:
	Operazioni vietate <i>Es. pulizia con aria compressa</i>	
Quali sono le modalità al termine dell'utilizzo?	Verifiche	
	Pulizia Arresto <i>Esempio: abbassamento interruttore generale, apposizione di segnaletica</i>	
Quali sono le situazioni anormali prevedibili?	Individuare le situazioni anormali prevedibili sul manuale di istruzioni:	
	Individuare le operazioni da eseguire in caso di situazioni anormali prevedibili proprie dell'attrezzatura <i>Es. Guasto, infortunio, incendio, sversamento</i>	
	Individuare le operazioni da eseguire in caso di situazioni anormali prevedibili per cause esterne <i>Es. Arresto di emergenza, infortunio, incendio, allagamento, sversamento</i>	
Quali sono i rischi dell'attrezzatura?	Individuare tutti i rischi per operazione e per fase di utilizzo <i>Es. Rischio di ustione in fase di estrusione, rischio di trascinarsi in fase in incorsatura</i>	
	Individuare i rischi elencati nel manuale di istruzioni	
	Individuare eventuali rischi da interferenza con fonti di pericoli circostanti <i>Es. Inneschi, proiezione di particelle, sversamenti, urti</i>	
	Ripari <i>Es. Ripari fissi, ripari interbloccati, barriere immateriali</i>	
	Segnali codificati <i>Es. Segnali sonori, segnali luminosi</i>	

Aspetti da valutare per la preparazione di un programma di addestramento		
Aspetti	Caratteristiche	Note:
Quali sono le misure di prevenzione e protezione?	DPI da utilizzare <i>Es. Guanti di protezione dal rischio meccanico, otoprotettori, dispositivo anticaduta</i>	
	DPC da utilizzare <i>Es. Cappe aspiranti, ripari, parapetti, segregazioni, compartimentazioni, segnaletica temporanea</i>	
Quali sono le misure di prevenzione e protezione?	Individuare le misure di prevenzione e protezione per operazione e per fase di utilizzo <i>Es. Arresto in caso di allontanamento, accensione della cappa in fase di produzione fumi, chiusura dei ripari durante nebulizzazione</i>	
Quali sono i criteri di manutenzione?	Individuare le manutenzioni periodiche e le frequenze sul manuale di istruzioni <i>Es. Verifica dei dispositivi di sicurezza, lubrificazione, verifiche dell'integrità dei componenti</i>	
	Individuare le manutenzioni delegate al personale specializzato e le modalità di segnalazione ed intervento <i>Es. Manutenzioni elettriche, manutenzioni meccaniche, apertura dei ripari fissi, apertura dei quadri elettrici, attrezzaggio, cambio stampo</i>	
	Individuare le manutenzioni da eseguire dal lavoratore con il dettaglio della frequenza e delle modalità di formalizzazione <i>Es. Lubrificazione degli organi di trasmissione del moto, sostituzione dell'utensile, sostituzione dei ripari trasparenti, utilizzo della procedura LOTO per il cambio stampo</i>	

**ALLEGATO 7 -TABELLE RIASSUNTIVE CORSI DI ADDESTRAMENTO**

FORMAZIONE BASE							AGGIORNAMENTO					
MODULO TECNICO/TEORICO				MODULO PRATICO			MODULO PRATICO					
Metodologia			Docenti*	Metodologia			Docenti*	Metodologia				Docenti*
Presenza	Video	E-learning		Presenza	Video	E-learning		Presenza	Video	E-learning	Convegni	
✓	✗	✗	D.I. 6/3/2013 + conoscenza tecnica attrezzatura	✓	✗	✗	D.I. 6/3/2013 + 3 anni esperienza professionale pratica nelle tecniche di utilizzo dell'attrezzatura	✓	✗	✗	✗	D.I. 6/3/2013 + 3 anni esperienza professionale pratica nelle tecniche di utilizzo dell'attrezzatura

Il rapporto istruttore/allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 6 (almeno un docente ogni sei allievi).

Attrezzature	Modulo teorico/ tecnico	Verifica intermedia	Modulo pratico*	Ore	Totale	Verifica	Aggiornamento ore (minime) pratiche*	Scadenza	Verifica
1. P.L.E.	4	Questionario a risposta multipla	PLE con stabilizzatori	4	8	Prova pratica finale: numero prove pratiche definito in base alla tipologia. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: numero prove pratiche definito in base alla tipologia. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
			PLE senza stabilizzatori	4	8		4	Ogni 5 anni	
			PLE con e senza stabilizzatori	6	10		4	Ogni 5 anni	
2. GRU PER AUTOCARRO	4	Questionario a risposta multipla	Modulo pratico	8	12	Prova pratica finale: almeno 2 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: almeno 2 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
3. GRU A TORRE	8	Questionario a risposta multipla	Gru a rotazione in basso	4	12	Prova pratica finale: numero prove pratiche definito in base alla tipologia. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: numero prove pratiche definito in base alla tipologia. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
			Gru a rotazione in alto	4	12		4	Ogni 5 anni	
			Gru a rotazione in basso e in alto	6	14		4	Ogni 5 anni	
4. GRU MOBILI	7	Questionario a risposta multipla	Parte pratica	7	14	Prova pratica finale: numero prove pratiche definito in base alla tipologia. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: numero prove pratiche definito in base alla tipologia. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
Modulo aggiuntivo (falco telescopico o brandeggiabile)	4	Questionario a risposta multipla	Parte pratica	4	8		4	Ogni 5 anni	
5. CARRELLI ELEVATORI	8		Carrelli industriali semoventi	4	12		4	Ogni 5 anni	

		Questionario a risposta multipla	Carrelli a braccio telescopico	4	12	Prova pratica finale: almeno 2 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: almeno 2 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
			Carrelli sollevatori telescopici rotativi	4	12		4	Ogni 5 anni	
			Carrelli industriali semoventi, a braccio telescopico e rotativi	8	16		4	Ogni 5 anni	
			Carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi destinati al sollevamento di carichi sospesi e di persone	6	14		4	Ogni 5 anni	
6. TRATTORI	3	Questionario a risposta multipla	Trattori a ruote	5	8	Prova pratica finale: almeno 2 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: almeno 2 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
			Trattori a cingoli	5	8		4	Ogni 5 anni	
7. MACCHINE MOVIMENTO TERRA	4	Questionario a risposta multipla	Escavatori idraulici (compresi anche i c.d. "miniescavatori" con massa inferiore a 6000 kg)	6	10	Prova pratica finale: numero prove pratiche definito in base alla tipologia. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: numero prove pratiche definito in base alla tipologia. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
			Escavatori a fune	6	10		4	Ogni 5 anni	
			Caricatori frontali	6	10		4	Ogni 5 anni	
			Terne	6	10		4	Ogni 5 anni	
			Autoribaltabili a cingoli	6	10		4	Ogni 5 anni	
			Escavatori idraulici, caricatori, terne	12	16		4	Ogni 5 anni	
8. POMPE CALCESTRUZZO	7	Questionario a risposta multipla	Parte pratica	7	8	Prova pratica finale: almeno 2 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: almeno 2 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
9. RACCOGLI FRUTTA	4	Questionario a risposta multipla	Parte pratica	4	8	Prova pratica finale: almeno 4 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: almeno 4 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
10. CARICATORI MATERIALI	4	Questionario a risposta multipla	Parte pratica	4	8	Prova pratica finale: almeno 4 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: almeno 4 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
11. CARROPONTE	4	Questionario a risposta multipla	Comando in cabina	6	10	Prova pratica finale: almeno 4 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.	4	Ogni 5 anni	Prova pratica finale e colloquio: almeno 4 prove pratiche. In caso di mancato superamento obbligo di ripetere il modulo pratico.
			Comando pensile e radiocomandato	6	10		4	Ogni 5 anni	
			Comando pensile o in cabina	7	11		4	Ogni 5 anni	

\*Al termine dei moduli pratici, incluso l'aggiornamento, prevedere questionari di gradimento.

**ALLEGATO 8**  
**CONTENUTI MINIMI FORMAZIONE LAVORATORI**

**FORMAZIONE GENERALE**

**così come definito dall'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025**

- Concetti di rischio e di danno
- Prevenzione e protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale e il sistema di partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti previsto dal D. Lgs. 81 del 2008
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza

**FORMAZIONE SPECIFICA**

**così come definito dall'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025**

- Rischi infortuni
- Meccanici generali
- Elettrici generali
- Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto
- Rischi da esplosione
- Rischi chimici
- Nebbie, oli, vapori, polveri
- Etichettatura
- Rischi biologici
- Rischi fisici
- Rumore
- Vibrazioni
- Radiazioni
- Microclima e illuminazione
- Videoterminali
- DPI e organizzazione del lavoro
- Ambienti di lavoro
- Stress lavoro correlato
- Movimentazione manuale dei carichi
- Movimentazione merci
- Segnaletica
- Emergenze
- Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio
- Procedure esodo e incendi
- Procedure organizzative per il primo soccorso
- Incidenti e infortuni mancati
- Altri rischi.

**ALLEGATO 9**  
**CONTENUTI MINIMI FORMAZIONE PREPOSTI**

**FORMAZIONE AGGIUNTIVA PREPOSTI**  
**così come definito dall'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025**

**MODULO GIURIDICO NORMATIVO**

- Individuazione del preposto;
- preposto di fatto ed effettività del ruolo;
- compiti e obblighi del preposto;
- relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.

**GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA**

- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 81/2008.
- Modalità di comunicazione e relazione con i soggetti della prevenzione aziendale.

**VALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO E CONTROLLO DELLA CORRETTA ESECUZIONE DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE ATTIVITA'**

- misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera.
- Obblighi connessi ai contratti di appalto, d'opera e di somministrazione;
- gestione del rischio interferenziale e il DUVRI.
- Modalità per sovrintendere e vigilare sulle attività lavorative per garantire l'attuazione delle direttive ricevute.
- l'importanza di individuare e segnalare incidenti e infortuni mancati.

**COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

- Tecniche e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.

**ALLEGATO 10**  
**CONTENUTI MINIMI FORMAZIONE DIRIGENTI**

**FORMAZIONE DIRIGENTI**  
**così come definito dall'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025**

**MODULO 1. GIURIDICO – NORMATIVO**

- Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa.
- La delega di funzioni.
- La responsabilità civile e penale del dirigente;
- la responsabilità amministrativa d.lgs. n. 231/2001 nel settore privato;
- prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro);
- inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3 bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4-ter) convertito con L. 99/2013).
- I ruoli delle ASL, INL, VVF e INAIL;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.

**MODULO 2. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA**

- Modalità di gestione ed organizzazione dei processi relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Modelli di organizzazione e gestione di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 81/2008;
- i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in relazione alla normativa volontaria.

**MODULO 3. COMPITI SPECIFICI DEL DIRIGENTE IN RELAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

- Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il dirigente opera;
- importanza della sorveglianza sanitaria.
- Obblighi connessi ai contratti di appalto, d'opera e di somministrazione;
- gestione del rischio interferenziale e il DUVRI.
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze.

**MODULO 4. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI**

- Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione;
- gli obblighi formativi per i diversi soggetti aziendali;
- gestione dei gruppi di lavoro e dei conflitti;
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Modulo aggiuntivo "cantieri"

COMPITI SPECIFICI DEL DIRIGENTE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI

- I soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità.
- La redazione dei piani di sicurezza: finalità, tempi e contenuti.
- Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 81/2008.
- Gli obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti di cui all'art. 96 del d.lgs. n. 81/2008;
- Il cronoprogramma dei lavori.
- Esempi e analisi di un PSC.
- Esempi e analisi di un POS.

## ALLEGATO 11

### CONTENUTI MINIMI FORMAZIONE DL E DL RSPP

#### FORMAZIONE DATORI DI LAVORO così come definito dall'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025

##### MODULO 1. GIURIDICO - NORMATIVO

Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'identificazione e il ruolo del datore di lavoro in relazione al contesto organizzativo.

I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa.

La delega di funzioni: condizioni e limiti

La responsabilità civile e penale del datore di lavoro.

La responsabilità amministrativa ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 nel settore privato.

Prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro).

Inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3 bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4-ter) convertito con L. 99/2013).

I ruoli delle ASL, INL, VVF e Inail.

Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.

##### MODULO 2. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SSL

- Le misure organizzative e gestionali di tutela ai sensi di quanto previsto dagli art.li 15 e art. 30 del d.lgs. n. 81/2008:
  - a. rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici; con l'acquisizione della relativa documentazione e certificazioni obbligatorie di legge.
  - b. Valutazione dei rischi predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti con priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età.
  - c. La gestione del rischio interferenziale e il DUVRI
  - d. organizzazione e gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, delle riunioni periodiche di sicurezza;
  - e. sorveglianza sanitaria;
  - f. informazione, formazione, partecipazione e consultazione di tutti i soggetti ai sensi del D.lgs. 81/08;
  - g. vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori e alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.
- Modelli di organizzazione e gestione di tipo volontario
- Costi della mancata sicurezza e benefici della sicurezza
- Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione

### Modulo aggiuntivo "cantieri"

#### COMPITI SPECIFICI DEL DIRIGENTE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI

- I soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità.
- La redazione dei piani di sicurezza: finalità, tempi e contenuti.
- Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 81/2008.
- Gli obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti di cui all'art. 96 del d.lgs. n. 81/2008;
- Il cronoprogramma dei lavori.
- Esempi e analisi di un PSC.
- Esempi e analisi di un POS.

### FORMAZIONE DATORI DI LAVORO - RSP così come definito dall'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025

#### IL PROCESSO DI VALUTAZIONE: CRITERI E METODOLOGIE

- i criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- struttura e contenuti del documento di valutazione dei rischi;
- l'analisi degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi;
- la gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- le procedure semplificate per la redazione della valutazione del rischio.

#### I FATTORI DI RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- a) fattori di rischio relativi a:
- luoghi di lavoro;
  - attrezzature di lavoro;
  - movimentazione manuale dei carichi
  - VDT;
  - agenti fisici;
  - sostanze pericolose;
  - agenti biologici;
  - atmosfere esplosive;
  - stress lavoro-correlato e fattori psicosociali;
  - rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
- b) misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- c) dispositivi di protezione individuale;
- d) segnaletica di sicurezza

#### ESERCITAZIONE

- Predisposizione di un documento di valutazione dei rischi per un caso concreto riferito al settore ATECO di riferimento.

### MODULI TECNICI-INTEGRATIVI

MODULO INTEGRATIVO 1: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E ZOOTECNICA

- UD1 - Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
- UD2 - Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro (es. serre, campi, boschi, ecc.)
- UD3 - Normativa tecnica per strutture e impianti
- UD4 - Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro (es. ribaltamento, schiacciamento, ecc.)
- UD5 - Sostanze pericolose
- UD6 - Agenti biologici
- UD7 - Agenti fisici
- UD8 - Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
- UD9 - Rischio incendio e gestione dell'emergenza
- UD10 - Rischio di caduta dall'alto
- UD11 - Movimentazione dei carichi

MODULO INTEGRATIVO 2: PESCA

- UD1 - Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
- UD2 - Legislazione specifica di riferimento
- UD3 - Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro
- UD4 - Normativa tecnica e per strutture e impianti
- UD5 - Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro
- UD6 - Sostanze pericolose
- UD7 - Agenti biologici
- UD8 - Agenti fisici
- UD9 - Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
- UD10 - Rischio incendio e gestione dell'emergenza
- UD11 - Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo
- UD12 - Movimentazione dei carichi
- UD13 - Atmosfere iperbariche e attività subacquee

MODULO INTEGRATIVO 3: COSTRUZIONI

- UD1 - Soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità
- UD2 - Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
- UD2 - Organizzazione, tecniche e fasi lavorative, aree di lavoro dei cantieri
- UD3 - Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 81/2008
- UD4 - Il piano operativo di sicurezza (POS)
- UD5 - Cenni sul PSC
- UD6 - Cadute dall'alto e opere provvisorie
- UD7 - Lavori di demolizione e scavo
- UD8 - Impianti elettrici e illuminazione di cantiere
- UD9 - Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro
- UD10 - Movimentazione dei carichi manuale e meccanica
- UD11 - Sostanze pericolose
- UD12 - Agenti biologici
- UD13 - Agenti fisici
- UD14 - Rischio incendio ed esplosione
- UD15 - Dispositivi di protezione collettiva e individuali
- UD16 - Attività su sedi stradali
- UD17 - Esempi e analisi di un POS

MODULO INTEGRATIVO 4: CHIMICO – PETROLCHIMICO

- UD1 - Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
- UD2 - Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro
- UD3 - Normativa tecnica per strutture e impianti
- UD4 - Cenni sulle attività a rischio di incidente rilevante
- UD5 - Cenni sulle industrie insalubri
- UD6 - Rischi legati agli impianti e alle attrezzature di lavoro
- UD7 - Manutenzione impianti e gestione fornitori
- UD8 - Sostanze pericolose
- UD9 - Agenti fisici
- UD10 - Rischi incendio ed esplosioni e gestione dell'emergenza
- UD11 - Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
- UD12 - Dispositivi di protezione collettiva ed individuali
- UD13 - Gestione dei rifiuti

## ALLEGATO 12

### FORMAZIONE SPAZI CONFINATI

#### FORMAZIONE PER ADDETTI CHE OPERANO IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO così come definito dall'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025

##### MODULO 1. GIURIDICO – TEORICO

- La normativa di riferimento
- Definizioni e identificazione di un ambiente confinato o sospetto di inquinamento e criticità
- Analisi degli eventi infortunistici
- Individuazione dei fattori di rischio
- I rischi specifici: aria respirabile atmosfere con difetto o eccesso di ossigeno, atmosfere con agenti chimici pericolosi per asfissia e/o intossicazione, atmosfere con pericolo di esplosione ed incendio, seppellimento, cadute dall'alto, cadute di gravi, carenze di comunicazioni ecc.
- Caratteristiche e pericolosità degli agenti chimici
- Misure e procedure di prevenzione nelle fasi di lavoro in ambienti confinati o sospetti di inquinamento come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito indicato:
  - ✓ procedure d'ingresso e uscita in ambiente confinato
  - ✓ dimensione, numero dei passi d'uomo, numero di accessi, numero dei lavoratori presenti
  - ✓ monitoraggio dell'atmosfera
  - ✓ sistemi di illuminazione, dispositivi per prevenire lo shock elettrico
  - ✓ macchine ed attrezzature di lavoro (coclee, agitatori, pale ecc.)
  - ✓ "ventilazione" ovvero l'adozione di tutti i sistemi per il ricambio dell'aria
  - ✓ sorveglianza sanitaria

##### MODULO 2. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SSL

- Le procedure da attuare in caso di emergenza (incendio/esplosione, anossia, presenza di gas tossici, recupero infortunato)
- Simulazione sull'uso dei dispositivi e della strumentazione messa a disposizione:
  - ✓ Dispositivi di protezione individuali.
  - ✓ Gli Apparecchi per la Protezione delle Vie Respiratorie (APVR): utilizzo, tipologia, filtri.
  - ✓ Imbracature di sicurezza, tripode, rilevatori di gas, misuratori di esplosività
- Sistemi di segnalazione e comunicazione